

Che gelida manina

(da "La Bohème", Atto I - 1896)

Giacomo Puccini (Lucca, 1858 - Bruxelles, 1924)

Andantino affettuoso

Flauto dolce

Do Re m

6 Fa Sol m Do Fa Sol m Do Fa

14 Do Re°7 Do Fa La m Sol

21 Do Do 7 Fa Do 7 Re m Fa Si b

rall. a tempo

29 Do 7 La m Re m Sol m Do 7 Fa

molto rall.

Che gelida manina
Se la lasci riscaldar
Cercar che giova?
Al buio non si trova
Ma per fortuna
È una notte di luna
E qui la luna
L'abbiamo vicina

Aspetti, signorina
Le dirò con due parole
Chi son, chi son e che faccio
Come vivo, vuole?

Chi son? Chi son?
Sono un poeta
Che cosa faccio? Scrivo
E come vivo? Vivo
In povertà mia lieta
Scialo da gran signore
Rime ed inni d'amore
Per sogni e per chimere
E per castelli in aria
L'anima ho milionaria
Talor dal mio forziere
Ruban tutti i gioielli
Due ladri, gli occhi belli

V'entrar con voi pur ora
Ed i miei sogni usati
E i bei sogni miei
Tosto si dileguar
Ma il furto non m'accora
Poiché, poiché v'ha preso stanza
La dolce speranza
Or che mi conoscete
Parlate voi, deh, parlate
Chi siete? Vi piaccia dir